

**CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**

- Calcestruzzo cordoli in c.a. su cui vengono ancorate le barriere Rck > 40MPa
- Armatura cordoli in c.a. B455C

**NOTE**

- Nota 1: Si applica nel caso di ostacoli puntuali che potrebbero interferire con il corretto funzionamento delle barriere di sicurezza (pali di illuminazione etc. elettrici) Se l'ostacolo è più alto della barriera quest'ultimo è sempre posto al di fuori del VI, se l'ostacolo è più basso della barriera è sufficiente posizionarlo al di fuori del VI.
- Nota 2: La condizione sul parametro VI è da intendersi in corrispondenza ostacoli a tergo della barriera.
- Nota 3: Le barriere di sicurezza da installare devono essere specificamente progettate, nel manuale di installazione e d'uso, l'impiego su cordoli con distacco almeno pari a 5 cm rispetto al piano di intonacamento e con indicazione degli eventuali accorgimenti di installazione da adottare.
- Nota 4: Nelle tabelle le modalità di installazione di tipo "A", "C" e "D" rappresentano una sola delle due file di barriere.
- Nota 5: Per le barriere di Tipo Anas e Commerciali è stato assunto il valore di L = 90 m, di conseguenza,  $L1 = (\frac{L}{2})$  ed  $L2 = (\frac{L}{2})$  della specifica barriera.
- Nota 6: La larghezza tra il filo fisso e la curvatura deve essere maggiore della larghezza massima della traccia della ruota rilevata nel test con veicolo pesante.
- Nota 7: La barriera deve essere dotata anche di marcatura CE ai sensi della norma EN 13115 nella "configurazione con rete", di tipo idoneo allo scavalco di linee ferroviarie.
- Nota 8: La barriera deve essere dotata anche di marcatura CE ai sensi della norma EN 13115 nella "configurazione con rete", di tipo idoneo allo scavalco di strade.
- Nota 9: E' prevista una barriera H4 bordo ponte integrata con rete di protezione per il cordolo interno sia lungo i viadotti che scavalcano infrastrutture (statali e ferroviarie) esistenti, sia in corrispondenza dei tratti in cui la distanza tra i due cordoli interni è superiore a 2,00 m. Lungo i tratti in cui la distanza tra i due cordoli interni è inferiore o uguale a 2,00 m è prevista la chiusura dello spazio tra gli impalcati con griglia metallica.
- Nota 10: Il cordolo in destra da 1,50 m è stato adottato al fine di garantire un passaggio potenziale di servizio, dedicato oltre la barriera di sicurezza, con accesso protetto, ad utilizzo da parte del personale di servizio proposto alle operazioni di ispezione e manutenzione.

**NOTE GENERALI:**

- I tipologi della tavola sono da intendersi come rappresentativi dei requisiti funzionali per il corretto funzionamento delle barriere di sicurezza.
- La rappresentazione grafica delle barriere è puramente indicativa.
- Le Barriere dovranno essere dotate di elementi rifrangenti fissati ai manufatti sostitutivi dei delineatori normali di margine ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. n° 495 del 05/12/1992.
- Requisiti delle barriere di sicurezza assunti nel progetto definitivo sono:

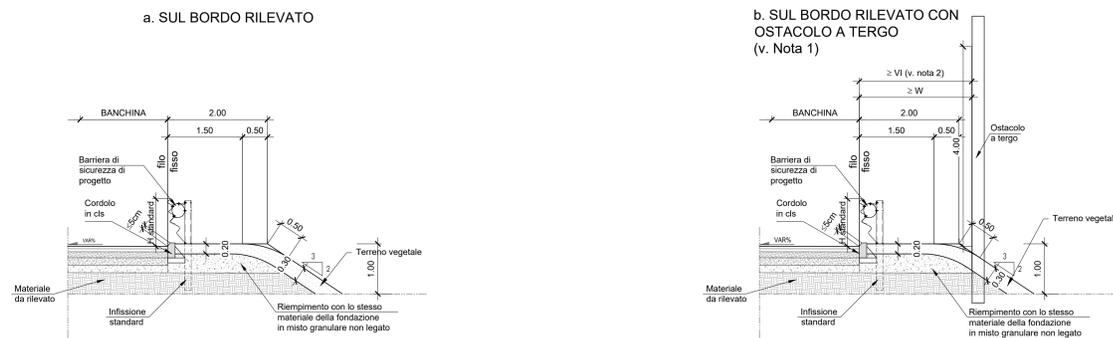
Classe e tipologia barriere	Livello di severità (AS)	Classe di larghezza operativa normalizzata (W)	Classe di intrusione del veicolo normalizzata (V)
Barriera metallica classe H3 bordo laterale	A	W5 (1,3 < W ≤ 1,7 m)	V5 (1,3 < V ≤ 1,7 m)
Barriera metallica classe H3 bordo ponte	≤ B	W4 (1,0 < W ≤ 1,3 m)	V7 (2,1 < V ≤ 2,5 m)
Barriera metallica classe H4 bordo ponte	≤ B	W3 (0,8 < W ≤ 1,0 m)	V3 (0,8 < V ≤ 1,0 m)
Barriera metallica classe H4 bordo ponte con rete integrata (*)	≤ B	W3 (0,8 < W ≤ 1,0 m)	V5 (1,3 < V ≤ 1,7 m)

(\*) In corrispondenza dell'installazione lungo il cordolo interno (di larghezza pari a 70 cm), lungo i tratti in cui la distanza tra i due cordoli interni (digi impalcati) è superiore a 2 m, la protezione bordo ponte è prevista attraverso barriere bordo ponte integrate con rete.

**MODALITA' DI INSTALLAZIONE DELLE BARRIERE**

**BARRIERE BORDO LATERALE IN SEDE NATURALE**

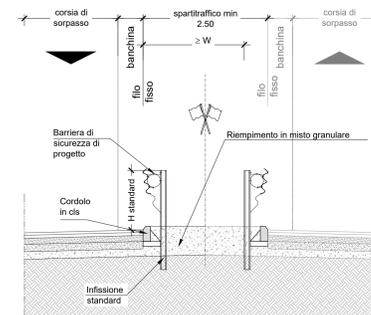
**MODALITA' DI INSTALLAZIONE A**



**BARRIERE SPARTITRAFFICO IN SEDE NATURALE (V. Nota 4)**

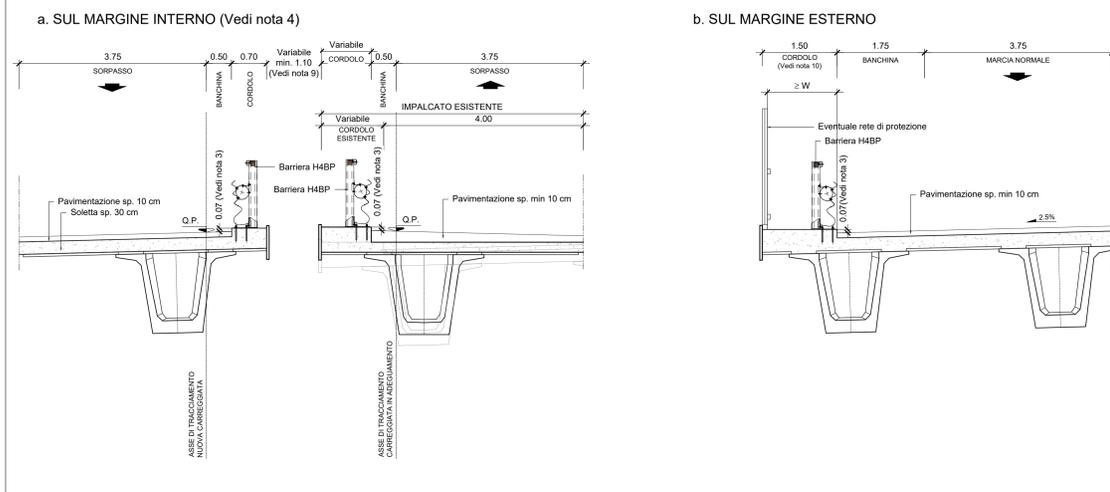
**MODALITA' DI INSTALLAZIONE A**

**c. SPARTITRAFFICO BIFILARE IN RETTILINEO CON BARRIERE METALLICHE**

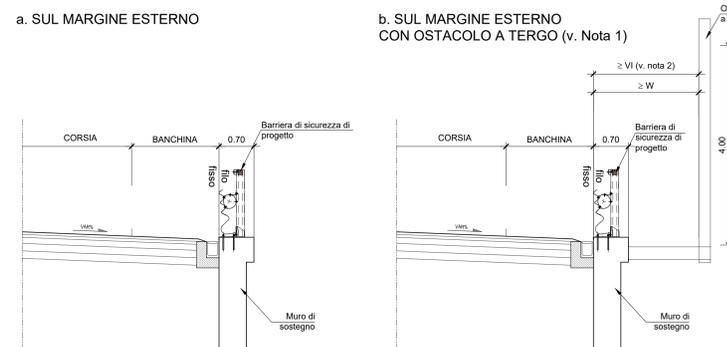


**BARRIERE BORDO PONTE SU OPERA D'ARTE**

**MODALITA' DI INSTALLAZIONE B**  
**BARRIERA METALLICA BORDO PONTE**



**MODALITA' DI INSTALLAZIONE C**  
**BARRIERA METALLICA SU MURO DI SOSTEGNO**



**anas** Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

**S.S. 268 "DEL VESUVIO"**  
RADDOPPIO DA DUE A QUATTRO CORSIE DELLA STATALE  
dal Km 19+550 al Km 29+300  
IN CORRISPONDENZA DELLO SVINCOLO DI ANGRÌ

2° Lotto, dal Km 23+100 al Km 29+300

PROGETTO DEFINITIVO cod. NA235

PROGETTAZIONE: R.T.I.: PROGER S.p.A. (capogruppo mandataria)  
PROGIN S.p.A. - INTEGRA CONSORZIO STABILE  
IDROESSE Engineering S.r.l. - Prometeoengineering.it S.r.l. - ART S.r.l.

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:  
Prof. Ing. Antonio GRIMALDI (Proger S.p.A.)

CAPOGRUPPO MANDATARIA:  
**PROGER** Direttore Tecnico: Dott. Ing. Stefano FALLAVIGNI

GEOLOGO:  
Dott. Geol. Noemio GIOSEFATTE (Prometeoengineering.it S.r.l.)

MANDANTI:  
**INTEGRA** Direttore Tecnico: Prof. Ing. Franco BRAGA  
**PROGIN** Direttore Tecnico: Prof. Ing. Franco BRAGA

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:  
Dott. Ing. Nicola SCIARRA (Proger S.p.A.)

PROJECT MANAGER DELL'R.T.I.:  
Dott. Ing. Carlo LISTORTI (Proger S.p.A.)

VISTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
Dott. Ing. Domenico PIETRAPERTOSA

art Direttore Tecnico: Dott. Ing. Ivo FRESIA

**SICUREZZA STRADALE**  
**BARRIERE DI SICUREZZA**  
PARTE GENERALE

Schemi di installazione e dettagli costruttivi

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
DPNA0235	TOZSI00TRADC01A.dwg	A	VAR
PROGETTO	LIV. PROG.	CODICE ELAB.	
DPNA0235	D 19	T02S1100TRADC01	
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATTO VERIFICATO APPROVATO
A	EMISSIONE	Maggio 2021	L.Morino R.Velotto A.Grimoldi